



CORTE D'APPELLO DI MILANO

Prot. Ca 12896 /2023

Milano, 27/11/2023

OGGETTO: Decreto di affidamento, ex art. 50 co. 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per la fornitura di arredi per l'Aula Magna del Palazzo di Giustizia di Milano - C.I.G. A02A155784

Premesso che questa Corte d'Appello intende provvedere alla sostituzione degli arredi presenti all'interno dell'Aula Magna del Palazzo di Giustizia;

Rilevato che in numerose occasioni sono stati segnalati disagi sia in riferimento all'usura degli arredi sia in relazione al malfunzionamento degli impianti audio;

Visto il pregio della suddetta aula e considerato che gli arredi attualmente presenti non rispondono alla normativa vigente in materia di antincendio;

Vista la necessità di provvedere al rinnovo degli arredi ed effettuati gli opportuni rilievi e i necessari sopralluoghi a cura del personale tecnico di questa Corte di Appello al fine di determinare le necessità e definire il layout;

Richiamata la nota Prot. 9481/2023 con la quale questa Corte di Appello ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano relazione illustrativa relativa agli interventi da realizzare;

Dato atto che con nota Prot. Cl. 34.43.01/66, Prot. CA n. 23.10.23.0011415.E, la Soprintendenza ha autorizzato l'intervento proposto;

Richiamata la determina del Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie m_dg-DOG. 09.11.2023.0240745.U, contenente delega per espletare tutte le attività necessarie al perfezionamento della procedura di affidamento diretto - ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 tramite piattaforma MEPA, avente ad la fornitura di arredi per l'Aula Magna del Palazzo di Giustizia di Milano;

Rilevato che, in esecuzione di detta determina ministeriale si è provveduto alla nomina a Responsabile Unico del Progetto della dott.ssa Maria Luisa Condorelli, Funzionario F/1, in servizio presso la Corte d'Appello di Milano (Prot. int. 735/2023)

Richiamata la dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse resa, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs 36/2023, dal suddetto Rup (Prot. int. 742/2023);

Richiamato il principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. 36/2023, il quale costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità;

UFFICIO DISTRETTUALE
PER I CONTRATTI E PER GLI ACQUISTI
Tel.02.5433.4047- 3601
Acquisti.ca.milano@giustizia.it



CORTE D'APPELLO DI MILANO

Visto l'art. 50, co. 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 che consente, per i contratti di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00, di procedere all'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Richiamata la decisione a contrarre, ex art. 17 del D.lgs. 36/2023 per la fornitura di arredi per l'Aula Magna del Palazzo di Giustizia di Milano (Prot. 12232/2023);

Dato atto che in data 13/11/2023 è stata avviata trattativa diretta Mepa. n. 3843984 con la PADOVAN OFFICE Srl, con sede in Corso S. Felice 244 - Vicenza, P. IVA 03826280244, operatore economico abilitato sulla piattaforma Mepa, nella categoria merceologica di riferimento;

Rilevato che la ditta anzidetta, entro il termine di scadenza, ha confermato la propria offerta pari a di € 139.909,50 (iva esclusa);

Dato atto che, nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50 co. 1 D.lgs. 36/2023 non sono richieste le garanzie provvisorie di cui al successivo art. 106;

Richiamato l'art. 117, co. 14 del D.lgs. 36/023, e considerato che nel caso de quo l'operatore economico ha offerto uno sconto ulteriore sul prezzo di aggiudicazione indicato sull'offerta economica Mepa pari al 1%, come da dichiarazione allegata al documento di offerta economica, ritenuto idoneo in considerazione dell'oggetto e dell'affidabilità dell'operatore economico;

Valutata la documentazione amministrativa prodotta dalla ditta offerente in merito al possesso dei requisiti di carattere generale ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 D.lgs. 36/2023 ed effettuati gli accertamenti di legge volti ad accertare il possesso dei requisiti dichiarati;

Dato atto che, trattandosi di un contratto di importo inferiore alle soglie europee, non è prevista l'applicazione del termine dilatorio per la stipula del contratto prevista ex art. 18 co. 3 del D.lgs. 36/2023;

Tanto premesso,

si decreta di affidare, mediante Trattativa Diretta Mepa. (TD 3843984), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 50 co. 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 la fornitura di arredi per l'Aula Magna del Palazzo di Giustizia di Milano alla ditta PADOVAN OFFICE Srl, con sede in Corso S. Felice 244 - Vicenza, P. IVA 03826280244, per un importo complessivo di € **138.510,40 (iva esclusa)** – C.I.G. A02A155784

RUP: Dott.ssa Maria Luisa Condorelli, Funzionario F/1, in servizio presso la Corte d'Appello di Milano.



CORTE D'APPELLO DI MILANO

La fattura relativa alla fornitura de quo, da emettersi esclusivamente in formato elettronico, dovrà essere intestata alla Corte d'Appello di Milano, con sede in Milano, via Carlo Freguglia n. 1, codice fiscale 80131770150, IPA A75ALD, indicando nella stessa il C.I.G. C.I.G. A02A155784;

Il Funzionario Delegato della Corte d'Appello provvederà ad effettuare il pagamento del corrispettivo dovuto, previa verifica della regolare esecuzione del contratto, mediante i fondi appositamente accreditati sul capitolo di spesa 7211 PG 2;

Il presente affidamento è effettuato nel rispetto di tutte le condizioni previste dalla *lex specialis* di gara (capitolato e documentazione allegata), pubblicate sul Mepa, unitamente alla trattativa diretta, che qui integralmente si intendono richiamate.

Si procede alla pubblicazione dell'esito della procedura, tramite inserimento del presente atto nel profilo del committente, nella Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi degli artt. 20 e 28 del D.lgs. 36/2023 e nel sistema operativo SIGEG – Sezione contratti tenuto dal Ministero della Giustizia ai fini dell'ottemperanza degli obblighi di trasparenza di cui alla Legge n.190/2012 e al D.lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lombardia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul profilo del committente.

*Il Presidente della Corte
Giuseppe Ondei*

